



Wechsler Intelligence Scale for Children® – Fifth Edition

David Wechsler

Adattamento italiano:

Lina Pezzuti, Daniela Traficante, Margherita Lang

Report grafico

NOMINATIVO

CODICE QUESTIONARIO

047644

DATA DELLA PROVA

20-4-2024

CODICE CLIENTE

F.S.

ETÀ

7,3

LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ

.05

CAMPIONE DI RIFERIMENTO PER LE
ANALISI PRIMARIE E AUSILIARIE

Livello di abilità

CAMPIONE DI RIFERIMENTO PER LE
ANALISI DI PROCESSO

Campione totale

ESAMINATORE

XY



Dati utente

NOME E COGNOME/ID

DATA DI NASCITA

9-1-2017

GENERE

Maschile

LATERALITÀ MANUALE

Destrimane

CLASSE FREQUENTATA

2° anno scuola primaria

MADRELINGUA ITALIANA

Sì

TITOLO DI STUDIO GENITORE

Laurea triennale

TITOLO DI STUDIO ALTRO GENITORE

Laurea triennale

Nota: alcuni dei campi della sezione Dati Utente non sono stati inseriti!

Introduzione

La Wechsler Intelligence Scale for Children – Fifth Edition (WISC-V) è uno strumento clinico completo per valutare l'intelligenza di soggetti in età compresa tra 6,0 e 16,11 anni.

I 16 subtest della WISC-V si suddividono in due categorie generali: subtest primari e subtest secondari.

I **10 subtest primari** sono: *Disegno con i cubi* (DC); *Somiglianze* (SO); *Ragionamento con le matrici* (RM); *Memoria di cifre* (MC); *Cifrario* (CR); *Vocabolario* (VC); *Confronto di pesi* (CP); *Puzzle* (PZ); *Memoria di immagini* (MI); *Ricerca di simboli* (RS).

I **6 subtest secondari** sono: *Informazione* (IN); *Concetti illustrati* (CI); *Riordinamento di lettere e numeri* (LN); *Cancellazione* (CA); *Comprensione* (CO); *Ragionamento aritmetico* (RA).

Dalle diverse combinazioni dei punteggi derivanti dai 16 subtest si ottengono il Quoziente intellettuale totale (QIT) e i seguenti indici:

• **5 indici primari**

- Indice di Comprensione verbale (ICV);
- Indice Visuo-spaziale (IVS);
- Indice di Ragionamento fluido (IRF);
- Indice di Memoria di lavoro (IML);
- Indice di Velocità di elaborazione (IVE).

• **5 indici ausiliari**

- Indice di Ragionamento quantitativo (IRQ);
- Indice di Memoria di lavoro uditiva (IMLU);
- Indice Non verbale (INV);
- Indice di Abilità generale (IAG);
- Indice di Competenza cognitiva (ICC).

La WISC-V fornisce anche **7 punteggi di processo** in tre subtest: *Disegno con i cubi*, *Memoria di cifre* e *Cancellazione*. Questi punteggi sono stati ideati per offrire informazioni più dettagliate sulle abilità cognitive che contribuiscono alla prestazione del soggetto.

Nel report sono presentate le analisi delle differenze tra indici e tra subtest, le analisi dei punti di forza e di debolezza e la differenza dei subtest con la media.

Utilizzo del report

Le decisioni basate sui risultati del test WISC-V devono essere prese da professionisti qualificati. Il contenuto di questo report è riservato e deve essere trattato in modo assolutamente confidenziale e rispettoso della riservatezza della persona cui si riferisce.



Riepilogo dei punteggi dei subtest

Per ogni subtest somministrato sono riportati in tabella i punteggi grezzi totali, i punteggi ponderati, i ranghi percentili e le età equivalenti.

I punteggi ponderati sono punteggi standardizzati secondo l'età del soggetto, che variano da 1 a 19 e hanno $M = 10$ e $DS = 3$. A differenza dei punteggi grezzi, forniscono informazioni sul livello della prestazione del soggetto a confronto con la popolazione generale: un punteggio ponderato tra 8 e 12 rappresenta una prestazione nella media; un punteggio inferiore a 4 rappresenta una prestazione estremamente inferiore alla media ($-2 DS$); un punteggio superiore a 16 indica una prestazione estremamente superiore alla media ($+2 DS$).

Il rango percentile esprime la percentuale della popolazione che ottiene un valore minore o uguale al punteggio ottenuto dal soggetto.

Le età equivalenti esprimono in anni e mesi il livello di funzionamento del soggetto rispetto alla mediana dei punteggi ottenuti dal campione normativo. Si raccomanda di leggere il dato sulle età equivalenti con cautela e in maniera esclusivamente descrittiva, evitando così di dar luogo a inferenze errate.

Comprensione verbale

	Punteggio grezzo	Punteggio ponderato	Rango percentile	Età equivalente
Somiglianze (SO)	20	12	78	8:2
Vocabolario (VC)	38	19	>99	>16:10
Informazione (IN)	27	19	>99	>16:10
Comprensione (CO)	16	13	82	8:6

Visuo-spaziale

	Punteggio grezzo	Punteggio ponderato	Rango percentile	Età equivalente
Disegno con i cubi (DC)	23	11	67	7:10
Puzzle (PZ)	23	19	>99	>16:10

Ragionamento fluido

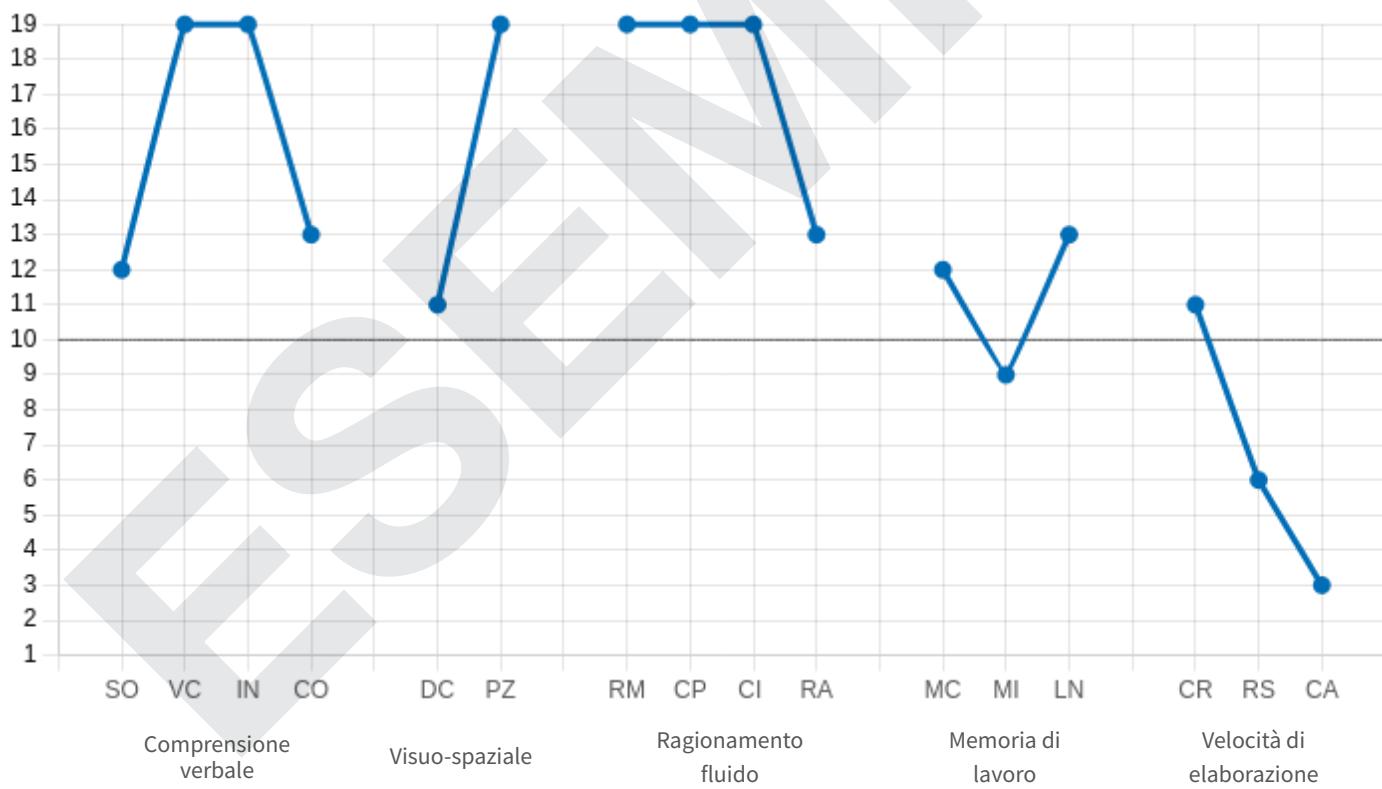
	Punteggio grezzo	Punteggio ponderato	Rango percentile	Età equivalente
Ragionamento con le matrici (RM)	30	19	>99	>16:10
Confronto di pesi (CP)	25	19	>99	>16:10
Concetti illustrati (CI)	20	19	>99	>16:10
Ragionamento aritmetico (RA)	15	13	81	7:10



Memoria di lavoro	Punteggio grezzo	Punteggio ponderato	Rango percentile	Età equivalente
Memoria di cifre (MC)	21	12	74	8:2
Memoria di immagini (MI)	17	9	38	6:10
Riordinamento di lettere e numeri (LN)	15	13	82	8:2

Velocità di elaborazione	Punteggio grezzo	Punteggio ponderato	Rango percentile	Età equivalente
Cifrario (CR)	36	11	63	7:10
Ricerca di simboli (RS)	15	6	7	<6:2
Cancellazione (CA)	23	3	1	<6:2

Profilo dei punteggi ponderati dei subtest



Profilo di Indici e QIT

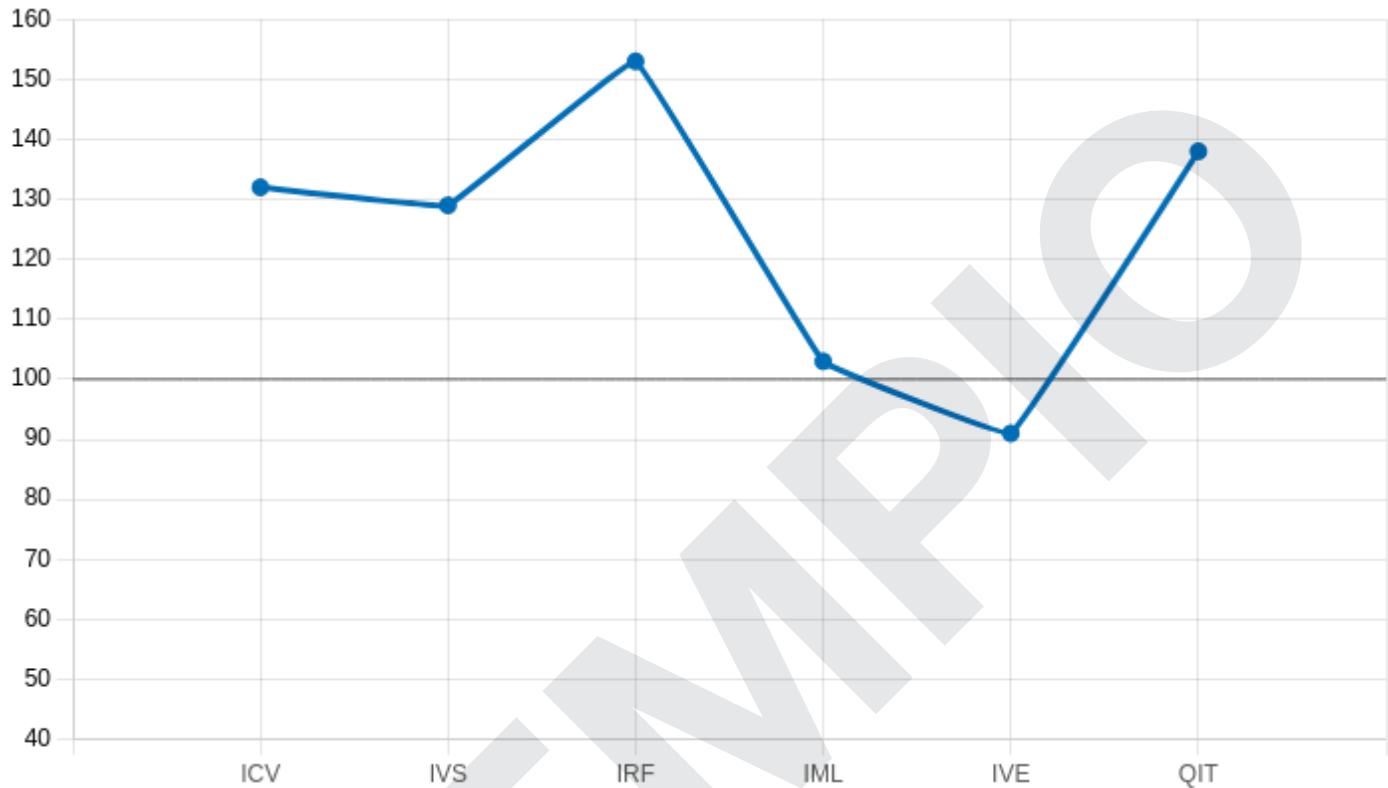
Di seguito sono riportate le somme dei punteggi ponderati dei 5 indici primari e del QIT. In tabella viene specificato, se calcolabile:

- il **punteggio di indice composito/QIT**, ossia un punteggio standardizzato in base all'età del soggetto con $M = 100$ e $DS = 15$. Tale punteggio fornisce informazioni sul livello della prestazione del soggetto a confronto con la popolazione generale: un punteggio tra 90 e 109 rappresenta una prestazione nella media; un punteggio inferiore a 70 rappresenta una prestazione estremamente inferiore alla media ($-2 DS$); un punteggio superiore a 130 indica una prestazione estremamente superiore alla media ($+2 DS$);
- la **descrizione qualitativa**, che categorizza il punteggio di indice composito ottenuto dal soggetto in 7 fasce di prestazione (da “Estremamente basso” a “Estremamente elevato”);
- il **rango percentile**, ovvero la percentuale della popolazione che ha ottenuto un punteggio minore o uguale a quello del soggetto;
- gli **intervalli di confidenza** (“Int. Conf. 90%” e “Int. Conf. 95%”) relativi all’errore di misura insito in ogni valutazione, intesi come l’intervallo all’interno del quale ricade il valore vero di un punteggio, con una probabilità del 90% o 95%.

Indici	Somma dei punteggi ponderati	Punteggio di indice composito	Descrizione qualitativa	Rango percentile	Int. Conf. 90%	Int. Conf. 95%
ICV – Comprensione verbale	31	132	Estremamente elevato	98	122-136	120-137
IVS – Visuo-spaziale	30	129	Molto elevato	97	119-133	118-135
IRF – Ragionamento fluido	38	153	Estremamente elevato	>99	143-155	142-157
IML – Memoria di lavoro	21	103	Medio	58	96-110	95-111
IVE – Velocità di elaborazione	17	91	Medio	27	84-101	82-103
QIT – Quoziente intellettivo totale	103	138	Estremamente elevato	99	131-142	130-143



Profilo dei punteggi compositi



Analisi primarie

Analisi dei punti di forza e di debolezza a livello degli indici e dei subtest primari

Di seguito viene presentata l'analisi dei punti di forza e di debolezza intra-individuali a livello degli indici e dei subtest.

In tabella sono riportati i valori delle differenze tra i punteggi degli indici o dei subtest primari e il punteggio di confronto, oltre al valore critico relativo all'età del soggetto e al livello di significatività prescelto. La differenza risulta statisticamente significativa se, in valore assoluto, è uguale o superiore al valore critico. Se la differenza significativa è positiva, identifica un punto di forza (F); se la differenza significativa è negativa, identifica un punto di debolezza (D).

Viene, inoltre, riportata la percentuale di occorrenza dei soggetti del campione normativo (%Ss) che ha ottenuto una discrepanza uguale o maggiore tra i punteggi. Le percentuali di occorrenza dovrebbero essere valutate solo per le differenze statisticamente significative; vengono tuttavia fornite le percentuali di occorrenza per tutte le differenze, in modo da rendere possibile anche l'analisi delle condizioni che si avvicinano alla significatività statistica.

Nota: il punteggio di confronto è rappresentato abitualmente dalla Media degli Indici Primari (MIP), per gli indici, e dalla Media dei Punteggi Ponderati dei Subtest Primari (MPP-SP), per i subtest. Tuttavia, se uno qualsiasi degli indici primari è mancante o non valido, oppure se uno dei 10 punteggi dei subtest primari non è disponibile o non è valido, allora verranno utilizzati rispettivamente il punteggio di QIT per gli indici e il Punteggio Ponderato Medio dei subtest che concorrono al calcolo del QI Totale (PPM-QIT) per i subtest (cfr. par. 2.5.3 del *Manuale*).

Indici	Punteggio composito	Punteggio di confronto	Differenza	Valore critico	Punto di forza o di debolezza	%Ss
ICV – Comprensione verbale	132	121.6	10.4	11.2	-	> 25%
IVS – Visuo-spaziale	129	121.6	7.4	10.9	-	> 25%
IRF – Ragionamento fluido	153	121.6	31.4	9.7	F	≤ 2%
IML – Memoria di lavoro	103	121.6	-18.6	11.3	D	≤ 15%
IVE – Velocità di elaborazione	91	121.6	-30.6	14.1	D	≤ 2%

Il punteggio di confronto utilizzato è la Media degli Indici Primari (MIP).



Subtest	Punteggio ponderato	Punteggio di confronto	Differenza	Valore critico	Punto di forza o di debolezza	%Ss
Somiglianze (SO)	12	13.7	-1.7	3.4	-	> 25%
Vocabolario (VC)	19	13.7	5.3	3.2	F	≤ 2%
Disegno con i cubi (DC)	11	13.7	-2.7	3.4	-	≤ 25%
Puzzle (PZ)	19	13.7	5.3	2.8	F	≤ 2%
Ragionamento con le matrici (RM)	19	13.7	5.3	2.8	F	≤ 2%
Confronto di pesi (CP)	19	13.7	5.3	2.3	F	≤ 2%
Memoria di cifre (MC)	12	13.7	-1.7	2.8	-	> 25%
Memoria di immagini (MI)	9	13.7	-4.7	3.7	D	≤ 10%
Cifrario (CR)	11	13.7	-2.7	3.8	-	> 25%
Ricerca di simboli (RS)	6	13.7	-7.7	4.7	D	≤ 2%

Il punteggio di confronto utilizzato è la Media dei Punteggi Ponderati dei Subtest Primari (MPP-SP).



Analisi delle differenze tra coppie di punteggi a livello degli indici e dei subtest primari

Di seguito sono presentati i confronti delle differenze tra coppie a livello degli indici e dei subtest primari.

In tabella sono mostrate le differenze tra i punteggi composti e tra i punteggi ponderati, rispettivamente per gli indici e per i subtest (Differenza): se la differenza, in valore assoluto, è uguale o superiore a un determinato valore critico (Valore critico), calcolato in base all'età del soggetto e al livello di significatività prescelto, essa risulta statisticamente significativa (Differenza significativa).

In tabella viene anche riportata la percentuale di occorrenza dei soggetti del campione normativo (%Ss) che, sulla base del gruppo di riferimento selezionato, ha ottenuto differenze uguali o maggiori di quelle del soggetto in esame. Le percentuali di occorrenza dovrebbero essere valutate solo per le differenze statisticamente significative; vengono tuttavia fornite le percentuali di occorrenza per tutte le differenze, in modo da rendere possibile anche l'analisi delle condizioni che si avvicinano alla significatività statistica.

Analisi delle differenze tra indici	Punteggio 1	Punteggio 2	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	%Ss
ICV - IVS	132	129	3	13.2	No	88.6%
ICV - IRF	132	153	-21	12.2	Sì	21%
ICV - IML	132	103	29	13.5	Sì	16.4%
ICV - IVE	132	91	41	15.8	Sì	6.2%
IVS - IRF	129	153	-24	11.9	Sì	9.1%
IVS - IML	129	103	26	13.2	Sì	14.3%
IVS - IVE	129	91	38	15.6	Sì	7.3%
IRF - IML	153	103	50	12.2	Sì	1.4%
IRF - IVE	153	91	62	14.8	Sì	1.1%
IML - IVE	103	91	12	15.8	No	70.8%

Analisi delle differenze tra subtest	Punteggio 1	Punteggio 2	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	%Ss
SO - VC	12	19	-7	3.4	Sì	1.6%
DC - PZ	11	19	-8	3.2	Sì	2.3%
RM - CP	19	19	0	2.6	No	100%
MC - MI	12	9	3	3	Sì	37.7%
CR - RS	11	6	5	4.2	Sì	11.5%

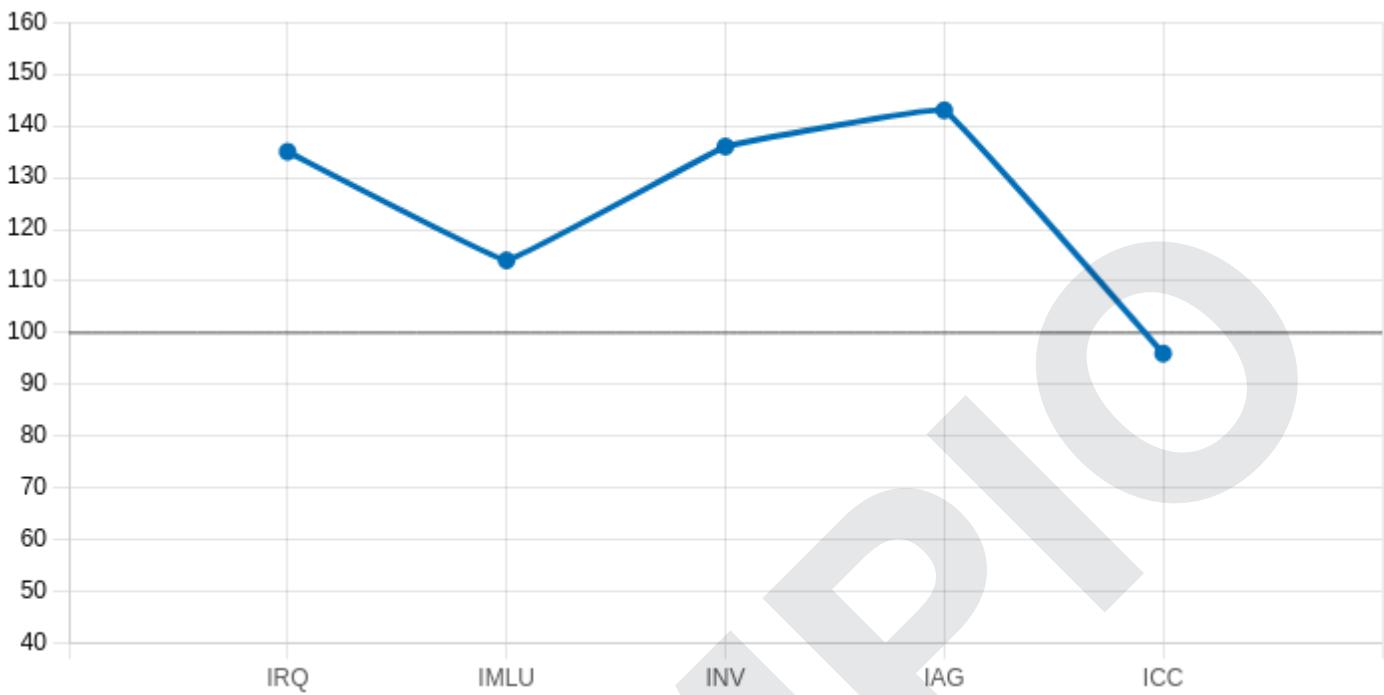


Analisi ausiliarie

Per gli indici ausiliari sono riportate in tabella le somme dei punteggi ponderati dei subtest. Per ciascun indice viene mostrato il relativo punteggio di indice composito, la descrizione qualitativa, il rango percentile e gli intervalli di confidenza al 90% e 95% (per una descrizione approfondita cfr. sez. "Profilo di Indici e QIT" in questo report).

Indici ausiliari	Somma dei punteggi ponderati	Punteggio di indice composito	Descrizione qualitativa	Rango percentile	Int. Conf. 90%	Int. Conf. 95%
IRQ – Ragionamento quantitativo	32	135	Estremamente elevato	99	128-139	127-140
IMLU – Memoria di lavoro uditiva	25	114	Medio superiore	82	106-119	105-121
INV – Non verbale	88	136	Estremamente elevato	99	128-139	127-140
IAG – Abilità generale	80	143	Estremamente elevato	>99	135-146	134-147
ICC – Competenza cognitiva	38	96	Medio	39	89-104	88-105





Analisi delle differenze tra coppie di punteggi a livello degli indici e dei subtest

Di seguito sono presentati i confronti delle differenze tra coppie a livello degli indici e dei subtest.

In tabella sono mostrate le differenze tra i punteggi composti e tra i punteggi ponderati, rispettivamente per gli indici e per i subtest (Differenza): se la differenza, in valore assoluto, è uguale o superiore a un determinato valore critico (Valore critico), calcolato in base all'età del soggetto e al livello di significatività prescelto, essa risulta statisticamente significativa (Differenza significativa).

In tabella viene anche riportata la percentuale di occorrenza dei soggetti del campione normativo (%Ss) che, sulla base del gruppo di riferimento selezionato, ha ottenuto differenze uguali o maggiori di quelle del soggetto in esame. Le percentuali di occorrenza dovrebbero essere valutate solo per le differenze statisticamente significative; tuttavia, vengono fornite le percentuali di occorrenza anche per tutte le differenze, in modo da rendere possibile anche l'analisi delle condizioni che si avvicinano alla significatività statistica.

Analisi delle differenze tra indici	Punteggio 1	Punteggio 2	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	%Ss
IAG - QIT	143	138	5	5.6	No	47.3%
IAG - ICC	143	96	47	12.2	Sì	0.9%
IML - IMLU	103	114	-11	7.3	Sì	42.9%

Analisi delle differenze tra subtest	Punteggio 1	Punteggio 2	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	%Ss
CP - RA	19	13	6	2.3	Sì	6.6%
MC - LN	12	13	-1	2.9	No	76.9%



Analisi di processo

In tabella sono riportati i punteggi grezzi totali e i punteggi ponderati per i punteggi di processo.

Punteggi di processo	Punteggio grezzo	Punteggio ponderato
Disegno con i cubi senza punteggi supplementari per la velocità di esecuzione (DCsv)	3	3
Disegno con i cubi punteggio parziale (DCp)	2	1
Memoria di cifre diretta (MCD)	5	7
Memoria di cifre inversa (MCI)	2	4
Riordinamento di cifre (RC)	3	7
Cancellazione casuale (CAC)	4	1
Cancellazione strutturata (CAs)	2	1

Analisi delle differenze tra coppie di punteggi a livello dei punteggi ponderati di processo

Di seguito sono presentati i confronti delle differenze tra coppie a livello dei punteggi ponderati di processo.

In tabella vengono mostrate le differenze tra i punteggi ponderati (Differenza): se la differenza, in valore assoluto, è uguale o superiore a un determinato valore critico (Valore critico), calcolato in base all'età del soggetto e al livello di significatività prescelto, essa risulta statisticamente significativa (Differenza significativa). In tabella viene anche riportata la percentuale di occorrenza dei soggetti del campione normativo (%Ss) che, sulla base del gruppo di riferimento selezionato, ha ottenuto differenze uguali o maggiori di quelle del soggetto in esame. Le percentuali di occorrenza dovrebbero essere valutate solo per le differenze statisticamente significative; tuttavia, vengono fornite le percentuali di occorrenza anche per tutte le differenze, in modo da rendere possibile anche l'analisi delle condizioni che si avvicinano alla significatività statistica.

Analisi delle differenze	Punteggio 1	Punteggio 2	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	%Ss
DC - DCsv	11	3	8	3.6	Sì	0.3%
DC - DCp	11	1	10	3.3	Sì	0.1%
MCD - MCI	7	4	3	3.6	No	38.4%
MCD - RC	7	7	0	3.4	No	100%
MCI - RC	4	7	-3	3.5	No	35.4%
LN - RC	13	7	6	3.2	Sì	4%
CAC - CAs	1	1	0	4.3	No	100%



Conversione del punteggio grezzo in percentuale di occorrenza

In tabella vengono riportati i punteggi grezzi e le relative percentuali di occorrenza (%Ss) dei punteggi di span e dei punteggi di errore. Il calcolo delle percentuali di occorrenza si basa sul gruppo di riferimento selezionato.

Punteggi di ampiezza massima dello span e della sequenza	Punteggio grezzo	%Ss
Span di Memoria di cifre diretta (MCDs)	4	97.7%
Span di Memoria di cifre inversa (MCIs)	5	34%
Span di Riordinamento di cifre (RCs)	3	96.1%
Span di Memoria di immagini stimolo (MISs)	4	80.9%
Span di Memoria di immagini risposta (MIRs)	5	98.7%
Span di Riordinamento di Lettere e Numeri (LNs)	3	96.5%

Punteggi di errore	Punteggio grezzo	%Ss
Errori di dimensione in Disegno con i cubi (DCed)	0	≤ 25%
Errori di rotazione in Disegno con i cubi (DCer)	1	≤ 15%
Errori di rotazione in Cifrario (CRer)	1	≤ 10%
Errori di somiglianza in Ricerca di simboli (RSes)	2	≤ 2%
Errori di rotazione in Ricerca di simboli (RSer)	1	≤ 10%



Analisi delle differenze tra coppie di punteggi grezzi di processo

Di seguito sono presentati i confronti delle differenze tra coppie a livello dei punteggi grezzi di processo. In tabella sono mostrate le differenze tra i punteggi grezzi (Differenza) e la percentuale di occorrenza dei soggetti del campione normativo (%Ss) che, sulla base del gruppo di riferimento selezionato, ha ottenuto differenze uguali o maggiori di quelle del soggetto in esame. Le percentuali di occorrenza dovrebbero essere valutate solo per le differenze statisticamente significative; tuttavia, vengono fornite le percentuali di occorrenza per tutte le differenze, in modo da rendere possibile anche l'analisi delle condizioni che si avvicinano alla significatività statistica.

Analisi delle differenze	Punteggio grezzo 1	Punteggio grezzo 2	Differenza	%Ss
MCDs - MCIs	4	5	-1	20.1%
MCDs - RCs	4	3	1	59.9%
MCIs - RCs	5	3	2	2.7%

